

Regolamento comunale per la gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti

Pur comprendendo che oggi, andiamo ad approvare alcune modifiche al regolamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, sul quale ci asterremo in quanto, siamo delusi dal rapporto imposta / servizio reso, anche a fronte di una assegnazione del servizio a Sat, in house, senza aver provato a verificare la disponibilità di altri soggetti, interessati ad entrare nel mercato, magari con costi più contenuti, ed un risparmio per i cittadini, che pagano il servizio.

Per portare un esempio :

alloggio residente 2017 euro 261.00, 2018 euro 264.00, 2019 euro 282,00,
e ancora, 2017 euro 231.00, 2018 euro 235.00, 2019 euro 243,00 con aumenti medi delle cartelle in soli 3 anni del 8 /10 %,

Un magazzino 2017 346.00 euro, 2018 465.00 euro, 2019 524,00 aumento del 50%

Lo scorso anno vi era un addetto che puliva le feritoie dei bidoni a mano, quest'anno, non se ne vede più l'ombra, e sono sporche.

La raccolta nelle zone collinari, non è assidua per quanto concerne la carta la plastica ed il vetro, e i bidoni dell'umido, sono sporchi, pieni di formiche e

altri animali, andrebbero puliti igienizzati come tutti gli altri.

L'indifferenziato lasciato per strada la domenica innesca processi per cui i cinghiali, gatti e gabbiani, banchettano, oltre a dare una brutta immagine.

Con il costo della tari, non riteniamo, che un bidone in più nella zona a monte della circonvallazione, per l'indifferenziato, avrebbe cambiato la dinamiche di raccolta.

Lo scorso anno in occasione di una nostra interpellanza l'assessore Peluffo, dichiarava

“L'amministrazione, come detto in precedenza, sta già lavorando in concerto con SAT per la prossima stagione estiva. Avendo avuto un'esperienza preziosa nei mesi di avvio del servizio. A quello che si intende fare, si è già dato parziale risposta negli ultimi due mesi, in cui si è dato via a nuovi altri progetti di manutenzione. Ed altri ne seguiranno nei prossimi mesi”

Progetti nuovi, non ne abbiamo visti e risposte ai cittadini e turisti ancor meno.

Infatti, nei primi periodi caldi dell'anno, in occasione delle prime festività abbiamo avuto sottopassi e vicoli con odori da far star male, rifiuti di ogni genere, vegetali e non sparsi per il paese, bidoncini raccogli carta, presi d'assalto. l'assessore Peluffo, dichiarava: Nei mesi a più alta frequenza turistica, nelle prime ore di ogni giovedì mattina, SAT presta tale servizio con un mezzo idoneo che lava e spruzza disinfettante nel

centro storico e nelle vie Aurelia, Berninzoni, via Verdi, via Germania, Via Francia, via Lombardia, via delle Strette, Piazza Serrati e viale Europa. Il servizio prevede inoltre il lavaggio con idropulitrice di tutti i sottopassi del paese, rafforzato poi da altri passaggi settimanali ad opera degli operai comunali. L'amministrazione, come detto in precedenza, sta già lavorando in concerto con SAT per la prossima stagione estiva”

Bene; appurato personalmente che alle ore 5.00 del mattino del giovedì, la spazzatrice passa anche dal centro, ma non in tutte le zone, restano da pulire con idropulitrice i sottopassi, e i vicoli che sono molto sporchi.

Inoltre, gli operatori ecologici a piedi, oltre che spazzare dovrebbero eliminare le erbe infestanti che nascono lungo i bordi delle vie.

Sarebbe opportuno, per un'immagine turistica, evitare di far transitare tra i dehors lungo le vie del centro storico i mezzi che raccolgono cartone e svuotano i bidoncini, perché maleodoranti, non sono un bello spettacolo per chi pranza.

Infine i bidoncini, stiamo ancora aspettando quelli differenziati e comunque, il servizio di sostituzione dei sacchetti, va effettuato già da marzo, almeno le domeniche.

Sarebbe utile a tutti, che l'impegno profuso per l'invio della cartelle della tari, corresse di pari passo, con l'impegno di Sat nel gestire al meglio il territorio, sapendo, che non è solo una azienda di raccolta smaltimento rifiuti, ma è un anello importante

dell'offerta turistica del paese. Ci piacerebbe vedere Spotorno in ordine e pulito sempre, e allora potremmo essere disponibili a pagare una cartella Tari così cara.

▪

“